



COMUNE DI SCISCIANO

Città Metropolitana di Napoli

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 29 del 14.02.2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2018 E TARIFFE
I.U.C. DELLA COMPONENTE TARI PER L'ANNO 2018.**

L'anno duemiladiciotto, addì quattordici del mese di febbraio alle ore 12.00, nella residenza comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco prof. Edoardo Serpico la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott. Scala Antonio.

Intervengono i Signori:

Edoardo Serpico	SINDACO	P
Esposito Corcione Giacomo	Assessore	A
Napolitano Giovanna	Assessore	P
Paduano Giuseppe	Assessore	P
Buonaiuto Cristina	Assessore	P

PRESENTI: 4

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione del Sindaco del 07.02.2018 allegata alla presente con i relativi allegati e che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto ;
- Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 267/2000 "competenze delle giunte";
- Letti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000 dai dirigenti dei rispettivi settori ed allegati al presente atto deliberativo;
- Visto il vigente Statuto Comunale;

con votazione favorevole unanime , espressa nei modi di legge ;

DELIBERA

La premessa è da intendersi qui riportata e trascritta per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione , che forma parte integrante e sostanziale del presente atto ;
2. di trasmettere ai Responsabili dei servizi il presente provvedimento per ogni atti conseguenziale;

Con successiva votazione unanime

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 TUEL , stante l'urgenza .

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2018 E TARIFFE I.U.C. DELLA COMPONENTE TARI PER L'ANNO 2018.

Visto l'art. 1, commi da 639 a 704 e 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti in particolare:

- il comma 646 il quale prevede che per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;
- il comma 650 per il quale la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- il comma 651 il quale dispone che il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il comma 654 che prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- il comma 666 per il quale è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

Considerato che il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 reca le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato secondo il quale le tariffe sono articolate in fasce di utenze domestiche e non domestiche e suddivise in parte fissa e parte variabile, dove la prima è rapportata alle superfici occupate e la seconda alla potenzialità di produzione di rifiuti;

Considerato che l'art 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 dispone che ai fini della determinazione della tariffa dei rifiuti (TARI) deve essere redatto il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Esaminato il Piano Finanziario riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale dal quale si desumono i costi da coprire con il gettito del tributo;

Vista l'elaborazione delle tariffe effettuata in base ai costi desunti dal Piano Finanziario, ai dati in possesso del Servizio Tributi relativi alle superfici dichiarate dagli utenti ed ai coefficienti determinati con il "Regolamento per la disciplina dell'imposta Unica Comunale – Titolo III";

Visto il comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone che "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";

Visto il comma 169 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Visto il "Regolamento per l'applicazione dell'imposta Unica Comunale (IUC)" ed in particolare il Titolo terzo dello stesso inerente la Tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 16/05/2014;

Considerato che il comma 666 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente fissato nella misura del 5% da applicarsi sull'importo del tributo al netto della maggiorazione di cui sopra;

Dato atto che per il combinato disposto dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 13 commi 13-bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione" e che a decorrere

dall'anno d'imposta 2013, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

Visto l'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000 n. 267;

PROPONE alla GIUNTA COMUNALE

- 1) di approvare, per i motivi illustrati in premessa, il "Piano Finanziario" per l'anno 2018 contenente i costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi riportato nell'allegato "A", facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare le tariffe per l'anno 2018, di cui all'allegato "B" facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, elaborate in base ai costi desunti dal Piano Finanziario, ai dati in possesso del Servizio Tributi relativi alle superfici dichiarate dagli utenti ed ai coefficienti determinati con il "Regolamento per l'applicazione dell'imposta Unica Comunale – Titolo III";
- 3) di dare atto che le tariffe così come sopra determinate garantiscono la copertura del 100% delle spese previste per l'anno 2018 per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani;
- 4) di dare atto che, ai sensi del comma 666 del citato art.1, alla Tassa sui rifiuti (TARI) così come determinato con le tariffe sopra descritte, si aggiunge il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 D.Lgs. n.504/1992, fissato nella misura del 5%;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze – entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività inviando per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

- 6) Di rendere, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO - AMBIENTE
Arch. Anna Lucia Casalvieri

IL RESPONSABILE
I.U.C. - SERVIZIO TRIBUTI
Dr. Generoso Perretta

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
Rag. Capo Carmine Napolitano

IL SINDACO
DELEGATO AL BILANCIO
Prof. Edoardo Serpico

Sulla proposta di deliberazione che precede, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L., D.Lgs n.267/2000, si esprimono i pareri di competenza, come segue:

Parere di regolarità tecnica dell'allegato "A" Piano Finanziario per l'anno 2018
Visto per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere favorevole;

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO - AMBIENTE
Arch. Anna Lucia Casalvieri

Parere di regolarità tecnica dell'allegato "B" Tariffe TARI per l'anno 2018
Visto per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere favorevole;

IL RESPONSABILE
I.U.C. - SERVIZIO TRIBUTI
Dr. Generoso Perretta

Parere di regolarità contabile
Visto per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole

- 7 FEB. 2018

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
Rag. Capo Carmine Napolitano

"ALLEGATO A"

05/07/2013

PIANO FINANZIARIO TARI

relazione tecnica

COMUNE DI SCISCIANO
Area Metropolitana di Napoli
SETTORE SERVIZI TECNICI
SERVIZIO AMBIENTE

INTRODUZIONE

I servizi di igiene urbana sono il complesso delle attività direttamente o indirettamente connesse con la raccolta, la trasformazione, l'allontanamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché la gestione dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e unitamente a questi avviati allo smaltimento.

I servizi di igiene urbana sono servizi assunti con diritto di privativa, regolato e gestito dai Comuni.

L'art. 1, Legge n.147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani

Il D.P.R. precisa che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti (parte fissa), e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione (parte variabile).

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui il comune definisce la propria strategia di gestione dei servizi di igiene urbana.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

- 1. Modello attuale del servizio di gestione rifiuti;
- 2. Obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2018/2020;
- 3. Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
- 4. Modello gestionale ed organizzativo

1. MODELLO ATTUALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI

Il territorio comunale di Scisciano (Na) si estende su una superficie di circa 5,46 kmq. La popolazione residente di 6.099 abitanti.

DATI RIFERITI AL TERRITORIO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2017

Popolazione residente	6099
Superficie territorio	Kmq 5,46
Densità abitanti	1117,03
Densità edificato	0,314

La particolare posizione orografica lo colloca per la maggiore estensione propiattato verso la Piana Campana. È attraversato, nel settore territoriale nord da un tratto della rete Autostradale della A16 ed è collegato con la linea Ferroviaria della Circumvesuviana Napoli-Nola-Baiano.

Il territorio è urbanisticamente caratterizzato da un edificato generalmente sparso, con un nucleo urbano storico nel settore nel settore nord e dalle frazioni Spartimento e Palazzuolo in quello sud del territorio comunale.

Le caratteristiche territoriali hanno permesso l'applicazione del modello di raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale.

Il Comune provvede alla gestione raccolta, trasporto, smaltimento recupero e riciclo delle frazioni differenziate dei rifiuti avvalendosi di società esterne, che gestiscono per conto del comune anche tutti gli ulteriori servizi accessori e complementari, quali la rimozione di rifiuti abbandonati, la rimozione di sversamenti accidentali di prodotti e/o sostanze pericolose etc.

Il servizio di spazzamento manuale del suolo pubblico viene invece espletato in amministrazione diretta, come pure la gestione in esercizio provvisorio della piattaforma ecologica che è di proprietà del comune di San Vitaliano.

Di seguito si descrivono i principali aspetti dell'organizzazione dei predetti servizi allo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

1.1 Spazzamento e lavaggio strade

Il servizio di pulizia e spazzamento manuale del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali.

Lo spazzamento viene effettuato dal lunedì al sabato da una squadra, composta da due operatori ecologici comunali, dotati di un mezzo attrezzato per il trasferimento a motore Piaggio Porter ed attrezzature manuali (scopa pattumiera etc.) che provvede a tutte le operazioni di spazzamento, accumulo, raccolta e trasporto necessarie per tenere puliti marciapiedi ciglio della carreggiata a confine con proprietà pubblica e privata.

Lo spazzamento avviene dalle ore 6.00 alle ore 12.00 con frequenza di 6/7 giorni nella zona centrale, 2/7 nelle frazioni di Spartimento e Palazzuolo ed 1/7 nelle zone periferiche.

1.2 Raccolta trasporto e smaltimento

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani domestici e assimilati viene effettuato entro l'intero perimetro Comunale, nel rispetto del criterio di efficienza, efficacia ed economicità.

Il conferimento differenziato dei rifiuti avviene ad opera del produttore, il quale è tenuto ad ammassare in modo distinto e separato le diverse frazioni dei rifiuti urbani domestici e assimilati, compresi i rifiuti da imballaggi primari e a conferirli, sempre in maniera distinta, agli appositi servizi di raccolta secondo le modalità stabilite dal Comune.

La raccolta, in forma differenziata secondo il modello "porta a porta" dei rifiuti provenienti da utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, da uffici privati, da Istituzioni o Enti Pubblici, ecc., prevede il trattamento delle tipologie riportate in tabella.

TIPOLOGIE RIFIUTI PRODOTTI

NR	C.E.R.	DESCRIZIONE
1	080318	TONER PER STAMPA ESAURITI
2	150101	IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE
3	150106	IMBALLAGGI DI MATERIALI MISTI
4	150107	IMBALLAGGI DI VETRO
5	200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI CUCINE/MENSE
6	200110	ABBIGLIAMENTO
7	200123	APPARECCHIATURE FUORI USO
8	200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI
9	200132	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI 200131
10	200133	BATTERIE E ACCUMULATORI
11	200135	APPARECCHIATURE ELETTRICHE FUORI USO
12	200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI
13	200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI
14	200307	RIFIUTI INGOMBRANTI

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, rifiuti differenziati e dei servizi complementari è attualmente svolto da Ambiente e Servizi srl, società che gestisce l'appalto con scadenza 01/08/2018.

La società svolge il servizio con una squadra composta da 4 operatori:

autista	4A
operatore	3A
operatore	3A
operatore	2B

Ed utilizza mezzi di proprietà con le seguenti caratteristiche:

1	Autocarro tipo gasolone	4,5 mc
1	Autocarro tipo gasolone	4,5 mc
1	autocompattatore	15 ton

Il servizio è espletato all'interno del perimetro del territorio comunale su suolo pubblico, per gli edifici pubblici quali il municipio, le scuole, il teatro, sala polifunzionale, il campo sportivo, il cimitero, nonché presso le strutture per anziani

presenti sul territorio se necessario, accedendo anche all'interno delle aree di pertinenza.

Per i complessi residenziali lo svolgimento del servizio avviene anche all'interno delle proprietà di cortili e di altre proprietà private interessate da pluralità di utenze, per evitare il deposito di ingenti quantità di rifiuti in aree esterne, previo assenso dei proprietari dell'area e/o dei titolari di diritti reali o personali di godimento dell'area e allorquando sia tecnicamente possibile la regolare esecuzione del servizio.

L'orario di svolgimento del servizio deve essere compreso tra le ore 6.00/o prima e le ore 13.00.

I rifiuti sono conferiti in sacchi a perdere e/o contenitori, esclusivamente del tipo indicato dal Comune per ciascuna tipologia di rifiuto:

- **frazione organica:** in sacchi in materiale biodegradabile a carico delle utenze;
- **frazione secca residua:** in sacchi trasparenti a carico delle utenze.
- **carta e cartone:** in bidoncini forniti dall'Amministrazione comunale ma non in sacchi di plastica.
- **imballaggi misti - plastica e lattine:** in sacchi/sacchetti di plastica trasparenti.
- **vetro** in bidoncini già forniti dall'Amministrazione Comunale.

Per i rifiuti sopra indicati per le utenze condominiali e non domestiche, quali bar, ristoranti e ristorazione in genere, oltre che per le utenze collettive quali scuole, è previsto l'impiego di cassonetti carrellati per lo svuotamento meccanizzato compatibili con i mezzi impiegati per la raccolta e previa autorizzazione del Comune.

Gli utenti depositano i sacchi e/o contenitori entro le ore 6.00 del giorno di raccolta e non prima delle ore 22.00 del giorno precedente. Le raccolte avranno inizio nelle prime ore della giornata e comunque non prima delle ore 6.00.

I sacchi e/o contenitori vengono depositati presso i cancelli delle abitazioni o in aree predisposte, prossime alla sede stradale di normale percorrenza dei mezzi di raccolta.

Gli operatori svuotano i contenitori che vengono restituiti all'utente che provvede a liberare la zona di deposito con sollecitudine.

La ditta appaltatrice provvede allo svuotamento dei bidoncini o cassonetti posizionati direttamente dall'Amministrazione Comunale sul territorio, presso gli edifici pubblici ogni volta che viene eseguita la raccolta della relativa frazione e comunque ad esaurimento della capacità dei contenitori.

I sacchi non conformi (per contenuto o confezionamento) non vengono raccolti e sul sacco viene rilasciato un avviso di mancato ritiro, con indicazione in forma sintetica dei motivi.

Gli addetti al servizio provvedono alla pulizia dell'area circostante il punto di conferimento ed all'asporto di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi.

Con Ordinanza sindacale n. 20 del 30/05/17 è stata cambiata la disciplina di raccolta differenziata rifiuti solidi urbani.

Dal 03/07/17 è entrato in vigore il nuovo calendario che prevede l'orario di conferimento per le diverse frazioni dalle ore 20,00 alle ore 24,00 escluso il sabato:

UTENZE DOMESTICHE

DOMENICA	organico
LUNEDI'	multimateriale (plastica e metallo tetrapak)
MARTEDI'	organico
MERCOLEDI'	carta e cartone - vetro
GIOVEDI'	organico
VENERDI'	secco indifferenziato
SABATO	non si deposita alcun tipo di rifiuto

CALENDARIO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

NR	C.E.R.	DESCRIZIONE	MODALITA'	FREQUENZA	GIORNI
1	200102	VETRO	PORTA A PORTA	SETTIMANALE	MER
2	200108	RIFIUTIBIODEGRADABILI CUCINE/MENSE	PORTA A PORTA	TRI SETTIMANALE	DOM MAR GIOV
3	200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	PORTA A PORTA	SETTIMANALE	VEN
4	150106	MULTIMATERIALE	PORTA A PORTA	SETTIMANALE	LUN
5	150101	CARTA E CARTONE	PORTA A PORTA	SETTIMANALE	MER
6	200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	RITIRO A DOMICILIO/ PIATTAFORMA	BI SETTIMANALE A CHIAMATA/ SETTIMANALE ALLA PIATTAFORMA	MER

Il servizio di raccolta domiciliare degli ingombranti e /o R A E E è effettuato una volta al mese, nella giornata dell'ultimo sabato del mese, in aggiunta tale servizio domiciliare i cittadini possono conferire esclusivamente il sabato dalle ore 9.00 ALLE 12.00 gli ingombranti ed i rifiuti biodegradabili presso il centro di raccolta intercomunale ove è allocato un apposito cassone che la ditta dovrà provvedere allo svuotamento periodico previo trasporto presso la piattaforma convenzionata con il comune.

Il servizio di raccolta pile e farmaci è effettuato ogni bimestre, ovvero appena ne ricorrano le necessità.

1.3 Raccolta differenziata e recupero

I materiali immessi nel circuito di raccolta differenziata vengono avviati presso impianti, pubblici o privati, specificamente autorizzati, ai fini dell'effettuazione delle lavorazioni necessarie all'inserimento nei canali del recupero e del riciclaggio. Soltanto per particolari tipologie di rifiuti, che possono provocare problemi di impatto ambientale e per i quali non esistono concrete possibilità di avvio al recupero, è possibile la destinazione a smaltimento definitivo tramite interrimento o termodistruzione (previo eventuale pretrattamento), nel rispetto delle norme vigenti. Per gli imballaggi si prevede il conferimento alle strutture appositamente previste dalla legge (Consorzi di filiera), secondo circuiti e modalità stabilite tra le parti, anche sulla base degli accordi stipulati a livello nazionale (accordi CONAI-ANCI).

I dati della raccolta differenziata anno 2017 definitivi non sono ancora disponibili. Nella tabella sono riportati i dati provvisori al 31/12/2017 per codice CER.

NR	C.E.R.	DESCRIZIONE	%	TOTALE KG
1	150101	IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE	3.97	78.338,00
2	150106	IMBALLAGGI DI MATERIALI MISTI	7.54	148.660,00
3	150107	IMBALLAGGI DI VETRO	7.61	150.110,00
4	200101	CARTA E CARTONE	0.99	19.580,00
5	200102	VETRO	0.90	1.710,00
6	200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI CUCINE/MENSE	32.25	636.210,00

7	200110	ABBIGLIAMENTO		
	200123	APPARECCHIATURE FUORI USO	1.07	21.020,00
	200132	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI 200131	0.02	340,00
	200133	BATTERIE E ACCUMULATORI	0.01	220,00
8	200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	0.01	140,00
9	200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	1.35	26.560,00
10	200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	41.59	820.620,00
			3.52	69.400,00
		TOTALE RIFIUTI	100,00	1.972.908,00

1.4 Piattaforma ecologica

Il Comune di Scisciano utilizza in forma sperimentale una piattaforma ecologica intercomunale, realizzata insieme al comune di San Vitaliano (comune capofila), con apertura regolamentata al pubblico con decreto sindacale n.4 del 2015 successivamente prorogato in seguito alla sottoscrizione dello schema di convenzione approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 10/09/13.

Presso la piattaforma vengono conferite le seguenti tipologie di rifiuti:

- **rifiuti provenienti da giardini privati, ville ed aree a verde comunali** ed edifici pubblici comunali di ogni genere, in piccole dimensioni e quantità limitate, (ramaglie, sfalci di potatura, rasatura prati) con onere del trasporto e smaltimento a carico della ditta nel cassone all'uopo destinato;
- **i rifiuti ingombranti** nel cassone all'uopo destinato;
- **imballaggi di vetro** nel cassone all'uopo destinato;
- **imballaggi di plastica** nel cassone all'uopo destinato.

la piattaforma è aperta il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00.



Piattaforma ecologica

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo messo in atto nel corso del 2017, il Comune di Scisciano è stato in grado di far diminuire la produzione pro capite ed aumentare la percentuale di raccolta differenziata di circa il **5 %** su base annua. Sono stati raccolti in modo differenziato 1.107.690,00 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al **56,15%** del totale dei rifiuti. La produzione pro capite è diminuita ed è pari a **0,8862 kg/ab/gg**.

DA NOTARE CHE IN SEGUITO ALLA VARIAZIONE DEL CALENDARIO I RISULTATI RAGGIUNTI SONO ECCELLENTI E SUPERIORI ALLE ASPETTATIVE. IL COMUNE DA AGOSTO A DICEMBRE RAGGIUNGE UNA PERCENTUALE DI DIFFERENZIATA PARI AL 62% CON PICCHI MENSILI DEL 68%.

DALL'ANALISI DELLE INFORMAZIONI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CONTENUTE NELLA TABELLA SOPRA RIPORTATA, SI EVINCE IL MIGLIORAMENTO CONSEGUITO SU TUTTE LE FRAZIONI

Ci avviciniamo al rispetto dei dettami normativi del "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania" che ha assegnato alla Provincia di Napoli l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata.

È necessario riprendere il procedimento per l'affidamento del servizio di ottimizzazione del ciclo integrato rifiuti, per raggiungere risultati eccellenti che questo comune può permettersi in considerazione dei già rilevanti risultati raggiunti con l'ottimizzazione offerta dalla ditta aggiudicataria del servizio come offerta migliorativa in fase di gara.

2. GLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO PREVISTI PER IL TRIENNIO 2018/2020

Bisogna consolidare i dati del 2017 e migliorarli.

L'obiettivo primario per il Comune è di realizzare una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio, coinvolgendo l'utenza ed i soggetti gestori del servizio, prevedendo quindi un sistema in cui le responsabilità di risultato siano condivise tra i diversi soggetti coinvolti nel buon esito del servizio.

L'azione che l'amministrazione comunale intende promuovere è duplice. Da un lato vuole incentivare il sistema di raccolta "porta a porta" che ha già prodotto buoni risultati e dall'altro lato vuole migliorare ed aumentare la raccolta differenziata, in quanto la stessa costituisce il presupposto fondamentale per la riduzione dei rifiuti conferiti in discarica e per l'avvio al riciclaggio degli stessi.

L'azione mira a raggiungere i sempre gli stessi obiettivi, ma un'attenzione particolare è necessaria per la riduzione della frazione organica e la corretta gestione e messa a regime dell'utilizzo della piattaforma ecologica.

1. Obiettivo d'igiene urbana

Lo spazzamento delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato in amministrazione diretta, con frequenza media settimanale. L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale attraverso un piano dettagliato del circuito di spazzamento e valutazioni sull'opportunità di utilizzare un

sistema di spazzamento meccanizzato integrativo in relazione ai dati acquisiti attraverso il piano di ottimizzazione.

2. Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo principale dalla normativa nazionale è quello di ridurre al minimo la quota di rifiuto urbano da avviare allo smaltimento a favore del circuito di recupero e riutilizzo, sia di materiale sia di energia, oltre che una graduale riduzione della produzione stessa dei rifiuti.

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso un processo di ottimizzazione della raccolta con il supporto di una società esterna introducendo nuove strategie di gestione ed operando su più fronti. Si prevede nell'immediato: il potenziamento del controllo capillare del territorio in termini di corretto conferimento e selezione dei rifiuti da parte dell'utenza; l'attivazione di una campagna di rieducazione e sensibilizzazione della cittadinanza; la promozione di iniziative di educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado; l'introduzione di meccanismi premiali per le famiglie più virtuose; l'intervento sulla produzione del rifiuto spingendo al recupero delle frazioni per così dire remunerative perché commercializzabili ed attivando il compostaggio domestico, che riduce i costi necessari per lo smaltimento dell'umido.

3. Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati.

L'obiettivo, per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale bisogna sostenere costi sempre maggiori per il servizio di trasporto e smaltimento e di potenziare la quantità differenziata presso la piattaforma ecologica.

Tale obiettivo passa attraverso una modifica del calendario e attraverso la gestione a regime della piattaforma ecologica.

L'uso di tale struttura comporta una notevole riduzione della frazione dei rifiuti solidi urbani da sottoporre a conferimento in discarica, nonché consente la necessaria messa in sicurezza dei rifiuti prodotti nel territorio comunale ai fini dello smaltimento e/o avvio al recupero.

Inoltre la piattaforma ecologica ha una rilevata utilità e necessità di interesse pubblico per il Comune di Scisciano, perché consente di controllare i diversi flussi delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani prodotti sul territorio comunale.

È necessario che tale piattaforma venga gestita in esercizio ordinario per il conferimento delle varie frazioni di rifiuti differenziati, prevedendo una procedura di informatizzazione sia per l'identificazione dell'utente che della categoria del rifiuto, al fine della conoscenza delle attività e dei bilanci di massa.

Essendo l'uso della struttura in convenzione è necessario coordinare l'attività con il comune capofila.

4. Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2018, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.). Per il 2018 è previsto un riequilibrio del costo dei servizi in appalto che comporterà un lieve aumento equilibrato in entrata con l'adeguamento della Tari.

5. Obiettivo sociale

Gli obiettivi relativi alla gestione dei rifiuti vertono principalmente sul contenimento dei costi, troppo spesso variabile indipendente a causa dei costi di smaltimento.

I servizi di raccolta differenziata porta a porta dovranno dunque continuare ad essere un incentivo per il contenimento dei costi e per il rispetto dell'ambiente.

L'utilizzo della piattaforma ecologica per quelle tipologie di rifiuti che non vengono prelevate a domicilio deve nel triennio passare dalla fase sperimentale a gestione ordinaria per offrire un servizio integrativo ai cittadini che incide positivamente sul costo del servizio.

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio-assistenziali e alla disponibilità finanziaria, accorderà a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione/esenzione della tariffa, finanziata come per l'anno 2016 con modalità previste dalla delibera n. 16 del 30/04/16.

3. PIANO DEI COSTI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI A CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI PREFISSATI

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del D.P.R. 158/99.

I dati finanziari relativi all'annualità 2015, occorrenti per le previsioni 2016, sono desunti dalla contabilità ordinaria dell'Ente ed allocati, per il dovuto confronto, nelle rispettive voci di costo definite nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro categorie:

1. CG Costi operativi di gestione
2. CC Costi comuni
3. CK Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Nel seguito si presenta l'articolazione delle singole componenti di costo della tariffa sviluppata con riferimento alle previsioni del Piano Finanziario dettagliandone il contenuto.

Il costo complessivo di sistema verrà assunto come fabbisogno finanziario per la gestione.

A. costi operativi di gestione (CG)

La prima macrocategoria prevista dall'allegato I del D.P.R. 158/99 è costituita dai costi operativi di gestione, che sono dati dalla somma delle seguenti voci:

$$CG = CGIND + CGD$$

dove CGIND è la somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti indifferenziati e CGD è la somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti differenziati.

Costi Gestione (CG)	
A - Costi di Gestione Indifferenziato (CGIND)	237.762,47
B - Costi di Gestione Differenziato (CGD)	291.536,99
Totale generale = (A+B)	529.299,46

A.1 costi relativi alla gestione dei rifiuti indifferenziati (CGIND)

Nella tabella seguente è riportato la descrizione delle voci di costo relativi alla categoria CGIND, composta a sua volta dalle seguenti sottocategorie:

$$CGIND = CSL + CRT + CTS + AC$$

Costi di Gestione Indifferenziato (CGIND)	
A - Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	84.128,22
B - Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	49.634,25
C - Costi Trattamento e Smaltimento (CTS)	104.000,00
D - Altri Costi (AC)	0.000,00
Totale generale= (A+B+C+D)	237.762,47

dove

- CSL = Costi di Spazzamento e di Lavaggio strade (Pulizia strade e mercati, costo del personale per lo spezzamento, manutenzione macchine ed automezzi, raccolta di rifiuti abbandonati)
- CRT= Costi di Raccolta e trasporto (Costo gara appalto)
- CTS= Costi di Trattamento e Smaltimento (Discarica)
- AC= Altri Costi (Lavaggio cassonetti, campagne informative, consulenze, noleggio di cassoni e tutti i costi non precedentemente compresi)

A.2 costi relativi alla gestione dei rifiuti differenziati (CGD)

Dopo aver esposto analiticamente la descrizione delle voci relative alla raccolta indifferenziata valutiamo quelle afferenti la raccolta differenziata, riportando nella tabella seguente il dettaglio della categoria CGD, composta a sua volta dalle seguenti sottocategorie:

$$CGD = CRD + CTR$$

Costi di Gestione Differenziato (CGD)	
A - Costi Raccolta differenziata per materiale (CRD)	198.536,99
B - Costi e Trattamento Riciclo (CTR)	93.000,00
Totale generale= (A+B)	291.536,99

dove

- CRD = Costi Raccolta differenziata per materiale (Sono i costi della raccolta sia porta a porta che a cassonetto dettagliati per ogni frazione: umido, carta, plastica, lattine, medicinali, legno, ingombranti, verde)
- CTR= Costi e Trattamento Riciclo (Al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti e dei contributi riconosciuti dal CONAI per la raccolta degli imballaggi. Per umido e verde costo di pretrattamento e di compostaggio, per le altre frazioni sono i costi di trattamento diminuiti dei costi di vendita)

I Costi Raccolta differenziata (CRD) sono quantificati sulla base dei costi diretti per l'erogazione dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta dei rifiuti ingombranti, ammortamenti esclusi, avendo scorporato inoltre una quota parte del costo del personale (inclusa nella successiva voce dei Costi generali di gestione - CGG).

I Costi Trattamento Riciclo (CTR) sono quantificati sulla base dei costi diretti di trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e degli ingombranti. Proventi vendita di materiale ed energia (CTR-)

Sono esclusi:

- a) I costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggi coperti dai contributi dei Consorzi di filiera del CONAI,
- b) I costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari a carico dei produttori e utilizzatori che provvedono all'auto smaltimento oneroso degli stessi.

B. costi comuni (CC)

I costi comuni sono dati dalla somma delle seguenti voci:

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove

CARC= Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso (Spese logistiche dell'ufficio tariffazione (bollettazione, spedizione, riscossione) con relativo accertamento e contenzioso)

CGD= Costi Generali di Gestione (Vanno ricompresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare - quota scorporata dalle voci CRT, CRD e CSL -, compreso il personale comunale che segue l'organizzazione del servizio o appalto)

CCD= Costi Comuni Diversi (Costo del personale a tempo determinato. Quote di costi di materiale e servizi di rete (elettricità, gas, cancelleria, acqua). Acquisto bidoncini e bidoni (se non ammortizzati in più anni). Assicurazione e tasse automezzi, carburanti e lubrificanti, costi di struttura)

Costo comuni (CC)		
A - Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso (CARC)	1.000,00	
B - Costi Generali di Gestione (CGG)	298.922,91	
C - Costi Comuni Diversi (CCD)	62.861,06	
Totale generale= (A+B+C+D)	362.783,97	

C. costo d'uso del capitale comuni (CK)

Il decreto 158/99 richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolato in base alla formula riportata nell'allegato 1 del D.P.R.158/99:

$$R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, se non già compresi in appalto o contratto di servizio, secondo la formula:

$$CK = AMM_n + ACC_n + R_n$$

Costi d'uso del capitale comuni (CK)	
A - Ammortamenti per gli investimenti dell'anno "N" (AMM _n)	48.662,48
B - Accantonamenti per l'anno "N" (ACC _n)	0,00
C - Remunerazione del capitale nell'anno "N" (R _n)	0,00
Totale generale = (A+B+C+D)	48.662,48

dove

- AMM_n = Ammortamenti per gli investimenti dell'anno "N" (Ammortamenti degli investimenti di impianti, mezzi, attrezzature e servizi (anche software))
- ACC_n = Accantonamenti per l'anno "N" (Accantonamenti per l'anno "N" per sconti, insolvenze, per agevolazioni e riduzioni per l'anno "N+1")
- R_n = Remunerazione del capitale nell'anno "N" (Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti).

D. Sintesi costi

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macro categoria prevista dall'allegato I del D.P.R. 158/99, è possibile determinare i costi complessivi afferenti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di Scisciano in riferimento al periodo 2016.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

I costi di seguito indicati, previsti per l'anno 2016, devono essere integralmente coperti dal gettito della TARI.

PROSPETTO RIASSUNTIVO

CG - Costi operativi di Gestione	529.299,46
A detrarre	- 292.569,33
CC- Costi comuni	362.783,97
CK - Costi d'uso del capitale	48.662,48
Minori entrate per riduzioni	
Agevolazioni	-5.000,00
Contributo Comune per agevolazioni	5.000,00
Totale costi	648.176,58

PROSPETTO RIASSUNTIVO ANALITICO PER CENTRI DI COSTO

Costi operativi di Gestione (CG)	
Costi di Gestione Indifferenziato (CGIND)	
A - Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	84.128,25
B - Costi Raccolta e Trasporto RSU (ERT)	49.634,24
C - Costi Trattamento e Smaltimento (CTS)	104.000,00
D - Altri Costi (AC)	0.000,00
Costi di Gestione Differenziato (CGD)	291.536,99
A - Costi Raccolta differenziata per materiale (CRD)	198.536,99

B - Costi e Trattamento Riciclo (CTR)		93.000,00
Costi comuni (CC)		
Costo comuni (CC)		362.783,97
A - Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso (CARC)		1.000,00
B - Costi Generali di Gestione (CGG) compreso i costi del personale da scorporare dai costi operativi di gestione		298.922,91
C - Costi Comuni Diversi (CCD)		62.861,06
Costi d'uso capitale comuni (CK)		
Costi d'uso del capitale comuni (CK)		0.000,00
A - Ammortamenti per gli investimenti dell'anno "N" (AMM n)		48.662,48
B - Accantonamenti per l'anno "N" (ACC n)		0.000,00
C - Remunerazione del capitale nell'anno "N" (R n)		0.000,00
Totale costi		648.176,58

I costi di gestione del servizio sotto riportati sono stati riclassificati al fine di evidenziare la componente fissa e la componente variabile del costo del servizio secondo lo schema proposto dall'allegato I del D.P.R. 158/99.

a) costi fissi: CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) costi variabili: CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazzamento e Lavaggio strade	84.128,22
Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso (CARC)	1.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	224.794,69
CCD - Costi Comuni Diversi	62.861,06
AC - Altri Costi	00000,00
Riduzioni parte fissa (costo personale spazzamento da scorporare già compreso nei costi generali di Gestione)	-74.128,22
Totale parziale	372.783,97
CK - Costi d'uso del capitale	48.662,48
Totale	421.446,45

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	49.634,25
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	104.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	198.536,99
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	93.000,00
Riduzioni parte variabile (costo personale e mezzi appalto da scorporare già compreso nei costi generali di gestione e nei costi d'uso del capitale)	-218.441,11
Totale	226.730,13

SINTESI	
COSTI FISSI	
COSTI VARIABILI	421.446,45
totale	226.730,13
	648.176,58

Riepilogando, il costo complessivo che nel 2018 dovrà essere coperto dal nuovo tributo sarà di € 648.176,58, al lordo delle riduzioni da applicare come da regolamento per gli aventi diritti ed al netto dell'addizionale provinciale. Ciò significa, nel concreto, che, poiché il Comune di Scisciano aveva già un tasso di copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti pari al 100%, rispetto al 2017, dovrebbe esserci un aumento, anche se contenuto, sulle tariffe a carico degli utenti.

4. MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Il quadro della situazione attuale del Comune di Scisciano dimostra che un miglioramento della percentuale di raccolta differenziata.

Nel corso dell'anno 2017 sono state intraprese diverse azioni al fine di ridurre il quantitativo di rifiuto prodotto e non differenziato, prima di tutto la riduzione della raccolta del secco (una sola volta a settimana) che ha consentito una maggiore differenziazione dei rifiuti.

È necessario però intraprendere un'azione più intensa, avvalendosi di un supporto esterno che attivi un piano di ottimizzazione del sistema comunale di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani attraverso tre operazioni:

1. Individuazione dei punti di criticità del sistema;
2. Pianificazione degli obiettivi di breve e medio-lungo periodo;
3. Raggiungimento degli obiettivi percentuali quali-quantitativi della raccolta differenziata imposti dalla normativa vigente (65%);

A tal fine sarà elaborato un piano di ottimizzazione del sistema attualmente in vigore cercando di lavorare soprattutto sulla percentuale del rifiuto biodegradabile.

Vengono di seguito riportate le azioni che deve contenere il piano di ottimizzazione per la riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati e per l'incremento della raccolta differenziata:

- 1. Pianificazione degli obiettivi a breve e medio - lungo termine**
Fissare gli standard quali- quantitativi che permetteranno nel tempo di ottemperare ai limiti imposti dalla normativa vigente;
- 2. Rimodulazione piano comunale di raccolta differenziata**
Potenziamento e miglioramento dell'attuale sistema di raccolta differenziata.
- 3. Rimodulazione calendario di raccolta differenziata**
Fissazione calendario settimanale che tenga conto della composizione delle singole frazioni merceologiche oggetto della raccolta differenziata, dando particolare importanza anche allo smaltimento dei rifiuti prodotti dagli animali domestici quali cani e gatti con l'apposizione sul territorio comunale di idonei contenitori.
- 4. Campagna d'informazione e sensibilizzazione utenze domestiche e commerciali (inclusi, operatori di gestione delle strutture sportive comunali, operatori del cimitero comunale, scolastici ecc) con annesso materiale informativo (brochure, calendari, guide, in numero**

corrispondente alle utenze domestiche e commerciali presenti sul territorio).

La campagna dovrà essere realizzata comunicando e sensibilizzando i portatori d'interesse circa le nuove metodiche della raccolta differenziata. I diversi operatori saranno organizzati e messi in condizione di effettuare la raccolta differenziata delle frazioni merceologiche prodotte nell'ambito della loro attività (frazioni che evidentemente costituiscono un potenziale della raccolta differenziata e non un surplus di quantitativo che va ad aggiungersi al cosiddetto monte rifiuti destinati ad essere avviati a smaltimento): tutto ciò visitando tali operatori nei momenti dell'allestimento dell'attività, fornendo agli stessi i sacchetti da utilizzare, mettendo a loro disposizione un operatore che li possa seguire in tale operazione. Fornire altri contenitori carrellati della capienza di lt. 240 dove destinare le varie frazioni differenziate, affiancando l'utenza costantemente nell'attuazione ed applicazione del calendario di raccolta differenziata. Lo stesso dicasi per il cimitero comunale, dove saranno allestiti diversi punti di raccolta differenziata. Inoltre, in preparazione dei giorni dedicati alla commemorazione dei defunti, dovrà essere approntata, da parte dell'appaltatore, una campagna informativa e di monitoraggio con operatori specializzati che informeranno i visitatori del cimitero comunale circa le modalità di raccolta differenziata attuate nel Comune di Scisciano, tutto ciò a partire dal primo ottobre di ogni anno, tutti i venerdì, sabati e domeniche fino a giungere ai giorni dedicati ai defunti. Lo stesso dicasi per tutte le feste, eventi e sagre organizzate all'interno del territorio comunale, il cui calendario sarà messo a disposizione dell'appaltatore ad inizio di ogni anno: anche in queste occasioni dovranno essere approntate campagne informative e di monitoraggio con materiale informativo, contenitori carrellati ed operatori specializzati a carico dell'appaltatore.

5. Formazione, in materia di raccolta differenziata, degli operatori addetti allo spazzamento delle strade comunali

Punto fondamentale del sistema di raccolta differenziata, gli operatori addetti allo spazzamento delle strade comunali dovranno partecipare alla raccolta differenziata delle varie frazioni che quotidianamente ritrovano nelle strade comunali e, a tal fine, sarà organizzato un corso di aggiornamento ogni qualvolta ci saranno novità nel loro settore. Inoltre, tali operatori saranno affiancati da operatori specializzati dell'appaltatore ai fini della corretta applicazione delle metodiche di raccolta differenziata.

6. Allestimento, presso la sede comunale, di uno sportello ambiente.

Lo sportello ambiente sarà dedicato alle esigenze della cittadinanza in materia di raccolta differenziata; a tal uopo il soggetto a supporto tecnico del servizio comunale dovrà gestire il ritiro dei rifiuti ingombranti prodotti dalle utenze domestiche e/o commerciali del Comune di Scisciano: il servizio sarà organizzato accogliendo le richieste verbali o telefoniche dei cittadini a cui seguiranno, previa pianificazione e cronoprogramma, dei sopralluoghi tecnici al fine di constatare la reale composizione merceologica dei rifiuti oggetto di richiesta; passaggio successivo sarà quello di stilare dei report di lavoro a cui sarà dato seguito comunicando alla popolazione, tramite telefono o posta elettronica, data ed ora dell'intervento. Tale controllo sarà esteso presso il centro di raccolta intercomunale (isola ecologica).

7. Iniziative di educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado.

Si proporrà alla dirigenza scolastica l'implementazione di progetti che vedano il coinvolgimento della popolazione scolastica nel potenziamento del nuovo sistema di raccolta differenziata. Primo passo sarà la consegna (in aggiunta a quelli esistenti) di contenitori in cartone, da lt. 90, in ogni classe e in tutti i corridoi delle strutture scolastiche, per la separazione di tutte le frazioni oggetto di raccolta differenziata,

con una prima informazione/formazione e comunicazione circa le nuove modalità di raccolta differenziata messe in atto nel comune di Scisciano (con annessa distribuzione di calendari, brochure e guide a tutti gli alunni).

8. Introduzione di meccanismi premiali – tariffazione puntuale

Implementazione di sistemi che andranno verso una moderna gestione informatizzata della raccolta differenziata, con la fornitura di contenitori per la raccolta differenziata, da It. 40 alle utenze domestiche, da It. 120 alle utenze commerciali, da It. 360 presso condomini e/o parchi, presenti sul territorio comunale, che consentiranno di effettuare il riconoscimento delle utenze attraverso un microchip in grado di trasmettere il codice riconducibile all'utente, in radiofrequenza, ad un palmare fornito in dotazione agli operatori. I dati rilevati in occasione dei conferimenti dovranno essere utilizzati per l'applicazione della tariffa puntuale. In tal senso si appronterà, altresì, tutta la documentazione amministrativa ai fini della applicazione della tariffazione puntuale (regolamenti, ecc.). Lo stesso sistema informatico di gestione della raccolta differenziata dovrà essere fornito per l'utilizzo del centro di raccolta rifiuti comunale. In tal senso, l'Appaltatore garantirà l'apertura quotidiana del suddetto centro con orario da concordare.

9. Controllo capillare del territorio

Controllo capillare del territorio in termini di corretto conferimento e selezione dei rifiuti da parte dell'utenza, allestendo una squadra di operatori con competenze specifiche in materia, i quali dovranno essere in grado, altresì, di informare e sensibilizzare tutte le utenze presenti sul territorio circa gli adempimenti della raccolta differenziata, oltre ad essere dotati di palmari per la lettura elettronica dei conferimenti. Il controllo si estende anche all'osservanza delle regole da parte di quelle utenze che utilizzano gli spazi pubblici unitamente agli amici a quattro zampe.

10. Commercializzazione e riciclaggio delle frazioni recuperate

Consulenza costante circa gli allegati tecnici dei vari Consorzi di filiera CONAI.

11. Analisi quali- quantitativa dei rifiuti prodotti.

Pianificate ad intervalli costanti, permetteranno di valutare nuove strategie e diversificazioni circa gli adempimenti della raccolta differenziata.

12. Interfaccia con i Consorzi di filiera CONAI e centri selezione

Presenza di staff tecnico che assisterà alle varie analisi merceologiche qualitative imposte dai Consorzi di filiera CONAI

13. Gestione degli adempimenti amministrativi previsti in materia di rifiuti, tra cui aggiornamento del sistema SIR-O.P.R., S.I.S.T.R.I.

Il soggetto a supporto tecnico del servizio comunale dovrà compilare i formulari di identificazione rifiuti, operare come delegato al sistema S.I.S.T.R.I. (Sistema elettronico della tracciabilità dei rifiuti) istituito dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, garantire l'inserimento quotidiano a sistema-SIR- O. P. R. (Osservatorio Provinciale Rifiuti) di tutte le movimentazioni.

14. Messaggistica gratuita.

Messaggistica (SMS) a servizio dei cittadini per una formazione-informazione costante circa le modalità di attuazione della raccolta differenziata.

15. Portale ambientale

A disposizione dell'utenza: portale web di informazione-formazione ambientale per i cittadini, imprese ed ente, sul quale si troveranno informazioni in tempo reale sul calendario di raccolta dei rifiuti, sulla loro corretta separazione, sulla pratica del compostaggio domestico, sulla prenotazione on line del ritiro dei rifiuti ingombranti e speciali, sulla ubicazione e utilità dello sportello ambiente. Il portale ambientale dovrà essere lo strumento ideale per segnalare il mancato ritiro dei rifiuti,

l'abbandono dei rifiuti, il guasto o riempimento dei cassonetti stradali, le anomalie del servizio. Dal portale ambientale ci si dovrà poter iscrivere al servizio di messaggistica gratuita per ricevere informazioni sulla raccolta differenziata del Comune di Scisciano tramite messaggi sul telefono cellulare. Un'area riservata dovrà permettere ai funzionari comunali del settore di consultare facilmente i dati percentuali della raccolta differenziata aggiornati in tempo reale, di verificare l'aggiornamento del registro delle aree abbandonate, le richieste di ritiro dei rifiuti ingombranti e speciali, lo stato di avanzamento delle segnalazioni e le pratiche SISTRI.

16. Promozione del compostaggio domestico.

Secondo la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 31.07.2012. L'appaltatore dovrà approntare il regolamento per il compostaggio domestico, l'albo dei compostatori, tutta la documentazione amministrativa in tal senso, dovrà gestire il sistema informatico regionale per il compostaggio domestico; dovrà, inoltre, occuparsi della formazione delle utenze partecipanti circa le metodologie del compostaggio domestico e si dovrà occupare del monitoraggio e controllo per la corretta applicazione delle regole di compostaggio.

17. Aggiornamento normativo

Assistenza continua in materia, oggetto di numerosi cambiamenti normativi, sia comunitari che nazionali.

Il modello organizzativo gestionale del 2017 che ha adeguato il capitolato con una rimodulazione dei servizi, la riduzione della raccolta del secco indifferenziato ad un solo passaggio settimanale e l'affidamento esterno dei servizi che sono stati strutturati in tre lotti:

- Raccolta trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani con un potenziamento delle ore del personale della squadra operativa che rimane di quattro elementi ed una riduzione dei mezzi di trasporto in previsione della diminuzione del secco indifferenziato
- Conferimento e smaltimento frazione biodegradabile (CER 20.02.01 e CER 20.01.08);
- Ottimizzazione del sistema comunale di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con programma triennale per portare la percentuale di raccolta differenziata al 65%.

È avvenuta la separazione dall'appalto di raccolta trasporto e conferimento del servizio di smaltimento della frazione umida e l'avvio di un processo di ottimizzazione del servizio finanziato con una quota delle economie dovute al risparmio di conferimento della frazione indifferenziata.

La rimodulazione ha visto una fase iniziale di leggero aumento del costo del servizio di raccolta che sarà compensata nel corso del triennio sia dalla riduzione del costo di smaltimento del secco che dall'aumento degli introiti relativi alle frazioni commercializzabili di cui già per l'anno 2017 vi è stato un aumento.

Nel medio termine del triennio vi sarà una variazione (riduzione) dei costi di smaltimento in relazione ai risultati raggiunti con il piano di ottimizzazione che comporterà con rimodulazione, in relazione ai risultati raggiunti, dei costi del secco indifferenziato, il versamento del corrispettivo alla società che si aggiudicherà il servizio di ottimizzazione, l'aumento di ricavi dovuti alla commercializzazione dei rifiuti differenziabili.

Un supporto notevole al raggiungimento dell'aumento della differenziata sarebbe l'attivazione a regime della piattaforma ecologica che attualmente è sottoutilizzata perché fondamentalmente funzione come sito di stoccaggio provvisorio di alcune frazioni differenziate.

Il progetto, essendo in collaborazione con il comune proprietario dell'impianto, passa necessariamente attraverso un accordo intercomunale ed un impegno dei due comuni che dovranno usufruire della piattaforma in esercizio definitivo, con ipotesi magari di affidamento della gestione a terzi.

Di seguito sono riassunti i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani in riferimento al 2018 onde poter procedere alla determinazione della tariffa.

A. COSTO GESTIONE SERVIZI IGIENE URBANA			
Costo servizio raccolta trasporto e conferimento		CAP. SPESA	248.171,24
Costo servizio raccolta in appalto mesi 7/12M	Cap 1268.00		140.646,45
Costo servizio raccolta COSTO GARA + B/A 5/12	Cap 1280.00		107.524,79
Costo smaltimento		CAP. SPESA	246.500,00
Smaltimento Fazione biodegradabile	Cap 1280.00		110.000,00
Smaltimento Indifferenziato	Cap 1280.00		104.000,00
Smaltimento frazioni differenziate	Cap 1278.00		22.500,00
Pulizia straordinaria imprevisti	Cap 1278.00		10.000,00
Costo servizi tecnici		CAP. SPESA	116.000,00
Manutenzione beni immobili Isola ecologica	Cap 1250.02		3.000,00
Spese gestione centro raccolta	Cap 1250.02		5.000,00
Tasse ed assicurazione PORTER	Cap 1264.06		2.000,00
Spese acquisto vestiario e DIP	Cap 1250.06		1.577,00
Spese acquisto carburante	Cap 1250.00		1.500,00
Spese personale servizio ambiente	PERSONALE		102.923,00
B. ALTRI COSTI			
Costo servizi finanziari		CAP. SPESA	84.005,34
Spese personale servizio tributi	PERSONALE		26.221,28
Spese gestione servizio informatico	Cap 0184.00		5.000,00
Spese postali e notifica atti	Cap 0190.02		5.000,00
Costi accertamento e riscossione atti	Cap 0188.00		3.000,00
Costo teorico per fondo svalutazione crediti	Cap 0356.00		44.784,06
C. RICAVI			
Ricavi		CAP. ENTRATA	46.500,00
A - Ricavi recupero raccolta differenziata	Cap 0512.00		36.000,00
B - Introito MIUR	Cap 0032.00		3.500,00
C - Accertamento TARI	Cap 0032.02		7.000,00
Totale costi		DA TARIFFA	648.176,58

TARIFE TARI ANNO 2018

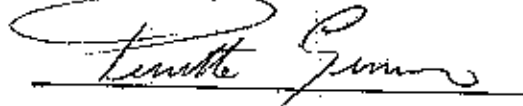
Utenze domestiche

CAT.	FISSA	VARIABILE	TOTALE
1	0,86	0,46	1,32
2	1,35	0,72	2,07
3	1,40	0,76	2,16
4	1,46	0,79	2,25
5	1,52	0,82	2,34
6	1,57	0,82	2,34

Utenze non domestiche

CAT.	FISSA	VARIABILE	TOTALE
1	2,20	1,18	3,38
2	2,20	1,18	3,38
3	2,20	1,18	3,38
4	2,20	1,18	3,38
5	2,20	1,18	3,38
6	2,20	1,18	3,38
7	3,07	1,66	4,73
8	2,63	1,42	4,05
9	2,63	1,42	4,05
10	2,63	1,42	4,05
11	2,63	1,42	4,05
12	2,63	1,42	4,05
13	2,63	1,42	4,05
14	3,07	1,66	4,73
15	2,20	1,18	3,38
16	3,51	1,89	5,40
17	3,07	1,66	4,73
18	2,20	1,18	3,38
19	2,63	1,42	4,05
20	2,20	1,18	3,38
21	2,20	1,18	3,38
22	3,51	1,89	5,40
23	3,51	1,89	5,40
24	3,51	1,89	5,40
25	3,51	1,89	5,40
26	3,51	1,89	5,40
27	3,51	1,89	5,40
28	3,51	1,89	5,40
29	3,51	1,89	5,40
30	3,07	1,66	4,73

Responsabile I.U.C.

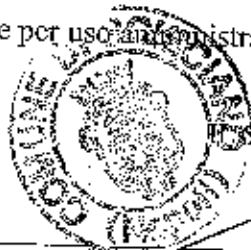


IL PRESIDENTE
F.to prof. Edoardo Serpico

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Scala Antonio

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Scisciano, 15 FEB. 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Scala Antonio

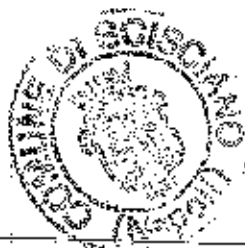
Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle Pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio;

Visto lo Statuto Comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, 1 comma, legge 18/6/2009 n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, 15 FEB. 2018



Il Responsabile del Servizio

Visti gli atti d'Ufficio;

SI ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web di questo Comune per quindici giorni consecutivi, dal..... al, ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000)

oppure

() dichiarata immediatamente eseguibile

Dalla residenza comunale, _____

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile del Settore